

SUCCESSO PER IL VACCINO ANTINFLUENZALE, STESSI COSTI MA COINVOLTE 45 MILA PERSONE IN PIU'

Tratto: http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=newsDettaglio&id=2346

I dati preliminari della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2013/14 promossa dalla Regione Lazio dicono che con lo stesso numero di farmaci acquistati nel 2012 (982.609 dosi) sono 45mila i cittadini in più che rispetto alla passata edizione si sono sottoposti alla vaccinazione antinfluenzale.

26/02/2014 - Inoltre, l'adesione dei medici di medicina generale è aumentata di un punto percentuale e la quantità dei farmaci rimasti inutilizzati è stata dimezzata passando da 9% al 4.5%.

Questi dati confermano e sottolineano la buona funzionalità del modulo operativo regionale.

Complessivamente l'aumento di coloro che sono stati **raggiunti dalla campagna di vaccinazione è stato del 5% in più rispetto all'anno precedente**, un dato che ha permesso di **coprire quasi il 60% della popolazione complessiva**.

“Per noi rappresenta un grande successo, perché – spiega il presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti** – a parità di costi abbiamo offerto un servizio a **45mila cittadini in più rispetto allo scorso anno** e abbiamo dimostrato che con un progetto valido e con il sostegno e il coinvolgimento degli operatori sanitari della nostra regione possiamo raggiungere importanti obiettivi”.

La leva che ha consentito di raggiungere questi risultati, oltre ad un sistema perfettamente oliato, è stata certamente rappresentata dall'impegno dei medici di famiglia che hanno aderito alla campagna per il 95.9% dei 4.778 professionisti convenzionati con il sistema sanitario regionale.

Tradotto in numeri assoluti significa che sono stati 4.580 i medici che hanno provveduto a vaccinare la popolazione a rischio da loro assistita.

In tutte le Asl la partecipazione dei medici è stata superiore al 90%, ad eccezione della Asl A che gestisce la zona centrale di Roma e che pure ha fatto registrare il maggiore segno più (+10%) di vaccinati rispetto alla campagna dell'anno scorso.

Queste performance del sistema hanno permesso di contenere la pandemia influenzale al 9.36% di cittadini assistiti per mille abitanti, una percentuale di ben 4 punti più bassa rispetto agli anni precedenti.